



CHIESTA FIDEIUSSIONE DI 50MILA EURO AL MESE

Strada Parco: stop a bus elettrici ma Comitato copra i mancati introiti

La pronuncia del Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tar

“No” al fine vita, opposizioni: «Occasione persa». Cdx: «Serve norma nazionale»

Martina Colabianchi

«Il Consiglio regionale d'Abruzzo ha bocciato un provvedimento che avrebbe ampliato i diritti dei cittadini che vivono in condizioni di estrema povertà, rifiutandosi di ascoltare le richieste di migliaia di persone che hanno sottoscritto, con ben 8.119 firme, la legge di iniziativa popolare sul fine vita, scritta dall'Associazione Luca Coscioni. Un'occasione persa che ha impedito all'Abruzzo di compiere quel passo avanti nella sfera dei diritti legati alla dignità della persona». Lo afferma il consigliere regionale Luciano D'Amico, che con i gruppi di PD, Abruzzo Insieme, M5S, AVS, Azione e Riformisti, compone la coalizione di opposizione del Patto per l'Abruzzo. D'Amico commenta così la bocciatura della proposta di legge sul "suicidio medicalmente assistito", che ieri non ha ottenuto il voto favorevole della maggioranza in Consiglio regionale, portando così al respingimento del progetto di legge di iniziativa popolare. Il "sì" è arrivato dalle sole opposizioni, che hanno ritenuto di condividere il percorso iniziato due anni fa, che ha visto per la prima volta, in Abruzzo, l'utilizzo di questo strumento di partecipazione democratica che concorre alla formazione della legislazione regionale. Il testo arrivato in Aula nasceva dalla proposta di Riccardo Varveri e Gianluca Di Marzio, dell'associazione Luca Coscioni, che hanno scritto una lettera aperta ringraziando i vertici istituzionali, i consiglieri e i cittadini. Le 8.119 firme sono state depositate esattamente due anni fa in Consiglio regionale, consentendo di validare la proposta di legge che intende fornire "la garanzia necessaria dell'assistenza sanitaria alle persone che intendono accedere al suicidio medicalmente assistito", definendo "tempi e modalità per l'erogazione dei relativi trattamenti", anche per e oltre la sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019, che ha sancito come l'aiuto al suicidio non debba costituire reato. «In Italia - continua D'Amico - ai sensi della legge 219/17, un malato può scegliere il rifiuto delle terapie o l'interruzione della sedazione profonda, oppure, ricorrendo le condizioni previste dalla sentenza 242/19, accedere all'aiuto alla morte volontaria. Noi abbiamo lavorato all'interno delle...

segue a pagina 5

PESCARA - Il Consiglio di Stato ha confermato la sospensione della circolazione dei bus elettrici sulla Strada Parco, già disposta dal Tar Abruzzo lo scorso maggio, ma ha subordinato la validità della misura a una fideiussione bancaria di 50mila euro al mese da parte del Comitato "Strada Parco Bene Comune". La controversia riguarda la linea V1 "La Verde" della Tua, Pazienda

regionale dei trasporti, attivata in modalità provvisoria lo scorso 28 aprile sul tracciato che un tempo ospitava la linea ferroviaria e oggi è utilizzato quotidianamente da pedoni e ciclisti. Il Tar aveva accolto il ricorso del Comitato cittadino, che sollevava preoccupazioni per la sicurezza e la mancanza di collaudi, disponendo la sospensione...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

Ad Avezzano è stato inaugurato il nuovo campo da hockey su prato



L'opera è stata possibile grazie a Sport e Salute (Colabianchi a pag.14)

Una parte del Castello Cinquecentesco dell'Aquila torna al MuNDA

Si è concluso l'iter tecnico-amministrativo che ha consentito al Segretariato Regionale MiC per l'Abruzzo di consegnare al Museo Nazionale d'Abruzzo una porzione del Castello Cinquecentesco. In particolare, ad essere riconsegnate sono parte delle aree del quarto sud-est del Forte, danneggiato dal sisma del 2009. «È l'atto - spiega il Segretario Regionale Matteo Pisi - che segna la conclusione di una prima parte dei complessi lavori per il recupero di un monumento straordinario qual è il Forte Spagnolo e, nel contempo, che dà l'avvio

al percorso che consentirà al MuNDA di tornare con le sue collezioni e le sue molteplici attività al centro dell'Aquila». Mentre il Segretariato è costantemente impegnato per la ripresa delle lavorazioni del il stralcio d'intervento, dall'altra parte il MuNDA compie un passo in avanti fondamentale per tornare nella sua sede storica. Con un lavoro quotidiano che continua ad essere condiviso e partecipato dai due istituti del Ministero della Cultura, per tutelare e valorizzare il territorio e il suo patrimonio culturale.

Martina Colabianchi segue a pagina 22

VERTENZE

Marelli in vendita, preoccupazione a Sulmona. Il Mint convoca le parti

Marco Giancarli

La procedura parte da lontano, dagli Stati Uniti, il Chapter 11, si chiama, che dal diritto americano si traduce come ristrutturazione del debito. «Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy si è detto pronto a esercitare tre forme di intervento - hanno detto i sindacati al termine dell'incontro al Ministero - una forma di moral suasion per i rapporti negoziali fra Marelli e Stellantis, una possibile sollecitazione di possibili soggetti interessati alla acquisizione nell'ambito della procedura di Chapter 11, nonché la possibile apposizione della golden power in ragione della strategicità del settore. Nonostante le rassicurazioni di Marelli esprimiamo la nostra forte preoccupazione, determinati a contrastare con tutte le nostre forze eventuali chiusure e licenziamenti. Il Governo deve attivarsi per individuare e promuovere l'arrivo di un possibile soggetto industriale nazionale ed in mancanza di esso non escludere la possibilità dell'ingresso dello Stato nella compagine societaria...

segue a pagina 4

LANCIANO

Omicidio di Casoli, condannato a 25 anni il britannico Michael Whitbread

È stato condannato a 25 anni di reclusione Michael Dennis Whitbread, cittadino inglese di 75 anni, per l'omicidio volontario aggravato della compagna Michele Faiers, 66 anni, avvenuto il 29 ottobre 2023 nel casolare di contrada Verratti a Casoli, in provincia di Chieti, dove la coppia risiedeva da circa tre anni. La sentenza è stata emessa nel pomeriggio di ieri dalla Corte d'Assise di Lanciano. I giudici hanno riconosciuto le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, respingendo così la richiesta di ergastolo avanzata dalla pubblica accusa, rappresentata dal Pm Mirvana Di Serio. Nel corso dell'udienza dello scorso gennaio, alla presenza delle figlie della vittima, Whitbread aveva ammesso le proprie responsabilità...

segue a pagina 10